

COMUNEDI VIMERCATE

REGOLAMENTO GRUPPO
COMUNALE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE

INDICE

Art. 1 - Gruppo Comunale di Protezione Civile – Costituzione

Art 2 - Il Sindaco

Art 3 - Obiettivi del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 4 - Attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 5 - Ammissione, esclusione, limiti di partecipazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 6- Volontari effettivi del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 7- Perdita della qualità di appartenente al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 8 - Diritti dei Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 9 - Doveri dei Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 10 - Organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 11 - Assemblea dei volontari iscritti al Gruppo Comunale di Protezione

Art. 12 - Consiglio direttivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art.13 Coordinatore operativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art. 14 Organizzazione operativa del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Art 15 - Sede operativa, attrezzature tecniche, vestiario e DPI del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie del GCVPC

Art. 17 – Disposizioni finali

Art. 1

Gruppo Comunale di Protezione Civile - Costituzione.

- 1. E' confermata l'istituzione** (già intervenuta giusta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 26 luglio 1999) del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Vimercate, nella sede legale del Comune, disciplinandone con il presente regolamento la Costituzione e il funzionamento, in conformità all'art.35 del D.lgs. n.1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del Decreto Legislativo n.117/2017 (nel seguito del presente documento indicato come GCVPC).
- 2. Il GCVPC** è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente;
- 3. Il Comune** provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».

Art. 2

Il Sindaco

- 1. Il Sindaco**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n.1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2. Il Sindaco** è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare al responsabile dell'ufficio Protezione Civile lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3

Obiettivi del Gruppo Comunale di Protezione Civile

- 1. Il GCVPC**, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2. Il GCVPC** concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4

Attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. **L'impiego del volontariato** di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.

2. **Il GCVPC**, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
- c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
- d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni definite con atto del Responsabile Comunale dei Servizi di Protezione Civile.

3. **Il GCVPC** opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco, e per quanto delegato ai sensi del comma 2 dell'articolo 2, dal Responsabile dei Servizi Comunali di Protezione Civile e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del comune di Vimercate, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.

Art.5

Ammissione, esclusione, limiti di partecipazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. **Il Comune di Vimercate** favorisce e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

2. **Possono essere** ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

3. **Possono aderire** al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, ultra sedicenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in esercitazioni ed in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.

4. Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

5. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, PEC, ecc.);
- copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di:
 - ☐ godere dei diritti civili e politici,
 - ☐ non aver riportato condanne penali, per reati dolosi, e non aver conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico, non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - ☐ non essere stato destituito da pubblici impieghi
- certificazione di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività di volontario di Protezione Civile, comprovata da documentazione medica del medico di base competente.

6. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto dell'Ufficio Protezione Civile del Comune di Vimercate e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui al successivo all'art.12

7. In caso di rigetto motivato, per insussistenza dei requisiti di ammissione, Il Sindaco (o il delegato ai sensi dell'articolo 2 comma 2°) deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.

Art. 6

Volontari effettivi del Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo un corso di addestramento /formazione (corso base) in materia di protezione civile, svolto secondo le modalità previste dalle vigenti norme nazionali e regionali in materia e, il periodo di prova della durata di 6 mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione Comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.

2. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'Ufficio Protezione civile del Comune di Vimercate, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al GCVPC e la eventuale "specializzazione".

3. I volontari ammessi svolgono la propria attività personale, volontaria e gratuita, senza ulteriori vincoli di dipendenza dal Comune di Vimercate se non quelli derivanti dall'applicazione della vigente normativa in materia di Volontariato di Protezione Civile e di funzionamento del Servizio Nazionale di Protezione Civile e del rispetto delle disposizioni di servizio definite dagli organi direttivi del Gruppo stesso.

4. **Il ruolo di Volontario effettivo** è incompatibile con le funzioni di cui al Titolo III, Capo II del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico degli enti locali (TUEL).

5. **I volontari sono** tenuti a partecipare alle attività proposte dal competente Ufficio Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

6. **I volontari** non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate o finalizzata al proprio personale beneficio, né tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile, né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento.

7. **Ai volontari** è assolutamente vietata l'accettazione di compensi di qualsiasi natura;

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento e delle disposizioni organizzative interne del GCVPC stesso, da parte dei volontari effettivi ne condizionano l'appartenenza allo stesso.

8. **Ai volontari effettivi**, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- copia del presente regolamento e delle disposizioni organizzative interne del GCVPC.
- copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8 comma 2° che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
- tesserino di appartenenza al GCVPC;
- vestiario e DPI idonei.

Art.7

Perdita della qualità di appartenente al Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. **La qualità** di appartenente al GCVPC si perde per:

- a) recesso volontario presentato dal volontario;
- b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
- c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
- d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

2. **La perdita** di qualità di appartenente al Gruppo comunale – con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal coordinatore operativo o dal sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente regolamento, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

3. **Il recesso** del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al sindaco.

4. **Una volta** persa l'appartenenza al GCVPC il volontario è tenuto a restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di Vimercate, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto

Art. 8

Diritti dei Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.

2. I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

3. La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4. Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9

Doveri dei Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. I volontari sono tenuti a:

- a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione civile promosse dal comune o dal GCVPC o alle quali il comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Articolo 10

Organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. Sono organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- L'Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC;
- Il Consiglio Direttivo, con compiti di direzione e coordinamento
- Il Coordinatore Operativo

Art.11

Assemblea dei volontari iscritti al Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. **L'assemblea**, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
2. **L'assemblea** è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
3. **L'assemblea** è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
4. I **volontari** possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
5. **L'assemblea** si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - a) elezione e revoca del consiglio direttivo, con compiti di direzione e coordinamento;
 - b) elezione e revoca del Coordinatore Operativo;
 - c) elezione e revoca del Vice -Coordinatore Operativo;
 - d) ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
 - e) la proposta del programma delle attività predisposta dal consiglio direttivo e proposta dal coordinatore operativo.

Art. 12

Consiglio direttivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. Il **consiglio direttivo** è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre un ad un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo. Il consiglio direttivo è presieduto dal coordinatore operativo.
2. Per la **validità** delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
3. Il **consiglio direttivo** si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di almeno cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.
4. Il **consiglio direttivo**, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
 - b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dal piano comunale di protezione civi

Art.13 Coordinatore operativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. **Il Coordinatore Operativo** dei Volontari del GCVPC, spontaneamente candidato tra i Volontari effettivamente appartenenti al Gruppo che non hanno subito provvedimenti disciplinari, viene eletto dalla maggioranza assoluta dei volontari appartenenti all'Assemblea, secondo modalità che garantiscano la democraticità e la trasparenza delle elezioni.
2. **Il regolamento** di votazione del Coordinatore Operativo, riportante le modalità di candidatura, di elezione e di nomina formale, verrà redatto, su proposta dell'Assemblea dei Volontari e ratificato dal Sindaco con proprio atto.
3. **L'elezione** viene ratificata, entro trenta giorni, anche in silenzio assenso, dal Sindaco.
4. **Il Coordinatore Operativo** del GCVPC rimane in carica per 5 anni e può essere rinnovato. Scaduto il proprio mandato, il Coordinatore resta comunque in carica sino ad avvenuta nuova elezione.
5. **Il ruolo di Coordinatore Operativo** è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quanto previsto dal Titolo III, Capo II del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico degli enti locali (TUEL). È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune di Vimercate, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.
6. **Il mandato** del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art.11 comma 5
7. **La nomina** a Coordinatore Operativo è altresì revocata dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora l'operato dello stesso non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4 comma 2° del presente regolamento. Il provvedimento di revoca è adottato dal sindaco.
8. **Il Coordinatore Operativo** organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del comune e, in accordo con il sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
9. **Il Coordinatore Operativo** relaziona al sindaco e al Servizio Comunale di Protezione Civile le necessità del GCVPC. Egli rappresenta i Volontari del GCVPC nelle sedi istituzionali.
10. **Il Coordinatore Operativo** cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
11. **Il Coordinatore Operativo** nomina il proprio Vice-Coordinatore, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento
12. **Il Coordinatore Operativo** nomina altresì i Capi squadra ed assegna i Volontari alle squadre, nel rispetto delle disposizioni adottate dal Consiglio direttivo. Le nomine vengono ratificate dal Consiglio direttivo e comunicate all'Assemblea dei Volontari.
13. **Al Coordinatore Operativo** compete inoltre la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal comune.

14. Il Coordinatore Operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal sindaco del comune di Vimercate ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.

15. Il Coordinatore Operativo provvede a trasmettere al sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente, ciò entro il mese di febbraio dell'anno successivo

Art. 14

Organizzazione operativa del Gruppo Comunale di Protezione Civile

1. In base a quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile e ai rischi gravanti sul territorio, l'Assemblea/Consiglio direttivo, individua l'organizzazione del Gruppo e definisce le specializzazioni all'interno di quelle previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse ed ai rischi del territorio e compatibilmente con le risorse umane e le competenze dei propri volontari.

2. Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile valorizzandone le attitudini e le specifiche competenze.

3. Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate tenendo conto delle competenze e delle risorse disponibili, in particolare possono essere individuate squadre operative ed affidare incarichi operativi e/o ruoli specifici ai Volontari.

4. Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del sindaco, anche attraverso l'Ufficio Protezione Civile e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, presta i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

6. Durante lo svolgimento delle attività programmate ed approvate dall'Ufficio comunale di Protezione Civile, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune di Vimercate anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15

Sede operativa, attrezzature tecniche, vestiario e DPI del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

1. Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa (che all'attualità ubicata in proprio immobile di via Damiano Chiesa)

2. I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli di proprietà del Comune di Vimercate a loro affidati, secondo la specifica disciplina del comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della sede operativa sono a carico del comune.

3. **Il Comune**, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC secondo una pianificazione almeno triennale elaborata dal Direttivo del GCVPC e presentata all'Ufficio Protezione Civile dal Coordinatore del Gruppo.

4. **Il Comune** provvede ad assicurare le attività di formazione, informazione, addestramento del personale impiegato nelle attività istituzionali del GCVPC ivi comprese quelle di simulazione secondo le proposte formulate dal direttivo del GCVPC e presentate, con apposita relazione programmatica di durata almeno annuale, dal Coordinatore del Gruppo.

5. **Il volontario** può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

6. **Gli oneri** relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni anche secondo procedure definite a cura dell'Ufficio comunale di Protezione Civile.

7. **Per la gestione** delle attrezzature e dei mezzi a disposizione del GCVPC è istituito, con disposizione dirigenziale, un registro dei beni ed un libretto delle manutenzioni il cui aggiornamento è responsabilità del Coordinatore operativo.

8. **Il Comune** si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

9. **Al GCVPC** possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al comune da parte di altri enti.

Art. 16

Norme amministrative e finanziarie del GCVPC

1. **Il Comune mediante** il proprio ufficio Protezione Civile, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.

2. **Nel bilancio** del comune sono previsti:

- capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
- capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

3. **Con provvedimento** del Responsabile del ufficio di Protezione Civile sono stabilite le modalità per l'esercizio di altre forme di finanziamento del GCVPC;

4. **Il Comune** ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.

Art. 17

Disposizioni finali

Di disporre l'abrogazione del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 26/07/1999 con effetto dalla data di entrata in vigore del presente atto.